



COMUNE DI SORTINO  
( Prov. Reg. di SIRACUSA)

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. *57* **OGGETTO:** Rettifica ed integrazione Delibera Giunta  
del *24.5.2013* Comunale n. 39 del 02/04/2013

L'anno duemila*Tredici*, il giorno *ventiquattro* del mese di *Maggio*, alle ore *10,50* nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza L'Ing. Vincenzo Buccheri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE			PRESENTI	ASSENTI
1) Ing.	BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	x	
2) Sig.	PARLATO VINCENZO	VICE SINDACO	x	
3) Sig.	SANTO LUIGI	ASSESSORE	x	
4) SIG.RA	FAILLA FABIOLA	ASSESSORE	x	
5) DR.	BRUNO ANGELO	ASSESSORE	x	

**TOTALE**

Con la partecipazione del segretario Dr.ssa Danila Costa

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_  
 NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_  
 NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

F.TO IL RESPONSABILE

**OGGETTO: Rettifica ed integrazione Delibera G.C. n. 39 del 02/04/2013**

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la propria delibera n. 39 del 02/04/2013 con la quale veniva approvata la proposta del rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2012;

**CHE** lo stesso è stato trasmesso in data 12 aprile 2013 al Consiglio Comunale nelle more dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori;

**CHE** in data 16/04/2013 viene trasmesso il parere dei Revisori dei Conti;

**CHE** nella seduta di C. C. del 30/04/2013 alcuni Consiglieri hanno trasmesso al Collegio dei Revisori una nota con la quale evidenziavano delle anomalie, invitando lo stesso a rivedere alcuni punti meglio specificati nella nota suddetta;

**VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti trasmessa in data 22/05/2013, nella quale si evidenziano per la parte Entrata solo due punti:

- 1) Contributo da parte della Regione per trasporto scolastico studenti pendolari che per il principio della prudenza in assenza di comunicazioni ufficiali si era accertato per l'anno scolastico 2011/2012 un trasferimento pari ad €. 168.491,00 al di sotto dell'80%. Vista la legge Regionale n. 9 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 17/05/2013 con la quale viene aumentata rispetto all'anno scolastico 2011/2012 la riserva da 17.000.000,00 a 22.000.000,00, mentre non esiste ad oggi la riserva per l'anno scolastico 2012/2013;
- 2) Canone per installazione Telefonia Mobile: poiché il contratto era scaduto il 28/06/2012, non si era accertata la relativa rata semestrale fino a dicembre 2012 pari ad €. 6.985,89.

Dal lato della Spesa:

- 1) venivano impegnate in quanto trattasi di spese obbligatorie €. 16.332,00 per contributi INAIL di cui alla nota allegata Prot. 22091 del 27/12/2012, che porta la dicitura: "Importo della rata anticipata per l'anno 2012".
- 2) Indennità di risultato ai dipendenti con posizione organizzativa.

**VISTA** la determina n. 27 del 23/05/2013 con la quale il Segretario Comunale ha proceduto al disimpegno della somma di €. 13.836,00 per indennità di risultato ai dipendenti con posizione organizzativa;

**VISTA** la nota prot. n. 8390 del 23/05/2013 con la quale il Sindaco dispone la correzione di cui sopra sul Conto del Bilancio esercizio 2012

**VISTO** che l'Ufficio ha provveduto alla rettifica

**VISTO** il vigente OREL come integrato e modificato dalla legge 142/90

**VISTE** le LL. RR. 48/91 e 44/91;

## **DELIBERA**

- 1) **DI RETTIFICARE** la delibera n. 39 del 02/04/2013 con le nuove risultanze contabili allegate al presente atto con allegati elenchi residui attivi e passivi distinti per anni e di conseguenza la relazione illustrativa di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 38/2013;
- 2) **TRASMETTERE** copia della presente al Collegio dei Revisori per la rettifica per quanto di competenza del parere espresso sulla delibera G.C. n. 39/2013
- 3) **TRASMETTERE** la presente, nelle more di acquisizione del parere rettificato del Collegio dei Revisori al Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza.

F.to L'ASSESSORE ANZIANO

F.to IL PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO

Con separata votazione viene dichiarata Immediatamente Esecutiva.

F.to L'ASSESSORE ANZIANO

F.to IL PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO

Comune di SORTINO (SR)

RELAZIONE SUL RENDICONTO  
DELLA GESTIONE 2012

## Indice

	Premessa	3
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA	3
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	21
3.2.5	Le accensioni di prestiti	23
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	26
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	26
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	27
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	29

## Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi conclusiva proprio in questo documento contabile.

Così come il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'amministrazione pianifica le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, individuando obiettivi e programmi, il rendiconto della gestione esprime la fase successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno successivo, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire che i documenti che evidenziano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati, cercando di minimizzarne i valori nel corso dell'anno successivo.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme

promulgate nel corso degli anni, che rilevano un progressivo e costante processo di affinamento per un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile possibile.

In tale ottica il legislatore ha operato un primo intervento con l'ari. 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che, al comma 6, così recita: "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Il TUEL, in una fase di riorganizzazione contabile generale dell'ente, analizzando la rendicontazione dell'intera attività gestionale, ha ulteriormente specificato, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte, che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'ari. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: "nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## 1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ" PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre prorogato nell'es 2012 al 30/11/2012;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

## 2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

### 2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>
Avanzo applicato alla gestione	166.300,00	
Entrate tributarie (Titolo I)	2.480.060,66	2.337.371,81
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	4.026.567,53	3.971.263,63
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.147.267,83	1.118.028,54
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.295.223,04	907.930,29
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.932.000,00	155.299,11
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.795.000,00	930.607,59
<b>TOTALE</b>	<b>12.842.419,06</b>	<b>9.420.500,97</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: SPESE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>IMPEGNI 2012</b>
Disavanzo applicato alla gestione		
Spese correnti (Titolo I)	7.365.724,90	6.800.198,51
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.431.023,04	335.228,53
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	2.250.671,12	473.970,23
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.795.000,00	930.607,59
<b>TOTALE</b>	<b>12.842.419,06</b>	<b>8.540.004,86</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012</b>
Totale entrate di competenza	12.676.119,06	9.420.500,97
Totale spese di competenza	12.842.419,06	8.540.004,86
<b>GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+)</b>	166.300,00	880.496,11
<b>Avanzo applicato -totale-</b>	166.300,00	

Avanzo di parte corrente di cui €. 539.528,76 in c/to capitale ed €. 267.048,01 di parte corrente di cui €. 213.894,00 F.S.L. vincolato ed €. 32.927,27 re-impegnati nell'es. 2013 tramite il F.P.V.

## 2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione).

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA GESTIONE DEI PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012</b>
Entrate per il finanziamento dei programmi + avanzo applicato	11.047.419,06	8.489.893,38
Spese destinate ai programmi	11.047.419,06	7.609.397,27
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>		880.496,11

### 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

#### 3.1 LE RISORSE UTILIZZATE NEI PROGRAMMI

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012 LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI COMPETENZA
Entrate tributarie (Titolo I)	2.480.060,66	2.337.371,81	1.008.664,26
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della regione e da altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	4.026.567,53	3.971.263,63	2.904.770,48
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.147.267,83	1.118.028,54	502.791,45
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti Titolo (IV)	1.295.223,04	907.930,29	416.279,45
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.932.000,00	155.299,11	155.299,11
AVANZO APPLICATO	166.300,00		
	11.047.419,06	8.489.893,38	4.987.804,45

#### 3.2 Le risorse in dettaglio

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli **stanziamenti definitivi**, in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.

La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far

presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).

Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.

- Gli **accertamenti di competenza**, che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

- Le **riscossioni di competenza**, che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

### 3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale sugli immobili (IMU), all'addizionale COMUNALE irpef.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione di competenza rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.600.060,66	1.478.280,84	
Tasse (Categoria 2)	870.000,00	852.000,00	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	10.000,00	7.090,97	
<b>TOTALE</b>	<b>2.480.060,66</b>	<b>2.337.371,81</b>	

ENTRATE TRIBUTARIE 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012 COMPETENZA	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.478.280,84	1.001.826,62	
Tasse (Categoria 2)	852.000,00	-----	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	7.090,97	6.837,64	
TOTALE	2.337.371,81	1.008.664,26	

#### • I.M.U.

L'Imposta Municipale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Le aliquote applicate sono quelle approvate dallo Stato

aliquota 1° abitazione .....4,5....%

aliquota seconda casa ...0.76..% di cui il 50% va devoluto allo Stato.

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1 ed il 16 giugno

ed una seconda tra il 1 ed il 20 dicembre.

#### • L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica dall'anno 2012 viene soppressa e trasferita ai Comuni della Regione a seguito art. 4 Dec. Legge n.16 del 02.03.2012 (semplificazione fiscale)

#### • IMPOSTA DI PUBBLICITÀ' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

#### • TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia **COSTANTE** rispetto a quello degli anni precedenti.

Per quanto riguarda le modalità di riscossione delle somme si precisa che i ruoli vengono approvati entro il 31/12/12, per cui la riscossione effettiva avviene nell'esercizio successivo.

#### 3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle comunicazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno.

Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum". Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla lentezza con la quale la Regione siciliana accredita le somme assegnate. A fine esercizio si riportano come residui attivi dalla competenza €. 1.019.727,74

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.431.843,36	1.410.002,60	
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.319.867,02	2.280.860,60	
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	200.315,15	239.083,23	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	74.542,00	41.317,20	
<b>TOTALE</b>	<b>4.026.567,53</b>	<b>3.971.263,63</b>	

Rispetto al 2011 si è avuta una differenza in meno pari a €. 677.491,59

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	<b>RISCOSSO COMPETENZA 2012</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.410.002,60	1.410.002,60	
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.280.860,60	1.431.136,53	
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	239.083,23	32.314,15	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	41.317,20	31.317,20	
<b>TOTALE</b>	<b>3.971.263,63</b>	<b>2.904.770,48</b>	

### 3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	794.956,59	779.146,39	
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	147.115,93	139.561,40	
Proventi finanziari (Categoria 3)			
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)			
Proventi diversi (Categoria 5)	205.195,31	199.320,75	
<b>TOTALE</b>	<b>1.147.267,83</b>	<b>1.118.028,54</b>	

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	<b>RISCOSSIONI COMPETENZA 2012</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	779.146,39	289.074,59	
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	139.561,40	120.117,39	
Proventi finanziari (Categoria 3)			
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)			
Proventi diversi (Categoria 5)	199.320,75	93.599,17	
<b>TOTALE</b>	<b>1.118.028,54</b>	<b>502.791,15</b>	

Nella riscossione categoria 1<sup>^</sup> tra l'accertamento e la riscossione esiste uno scostamento sostanziale in quanto i ruoli inerenti il servizio idrico integrato vengono approvati a fine esercizio, ma le riscossioni avvengono nell'esercizio successivo.

### 3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a topologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in e/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	289.000,00	800	
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	220.000,00	220.000,00	
Trasferimento di capitale dalla regione (Categoria 3)	584.223,04	584.223,04	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	82.000,00	2.000,00	
Trasferimento di capitali da altri soggetti (Categoria 5)	120.000,00	100.907,25	
<b>TOTALE</b>	<b>1.295.223,04</b>	<b>907.930,29</b>	

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI COMPETENZA 2012	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	800,00	800,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	220.000,00	99.000,00	
Trasferimento di capitale dalla regione (Categoria 3)	584.223,04	215.647,20	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	2.000,00	-----	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	100.907,25	100.832,25	
Riscossione di crediti (Categoria 6)			
TOTALE	907.930,29	416.627,45	

### 3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP. Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

<b>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO 2012</b>	<b>ACCERTAMENTI 2012</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	1.932.000,00	155.299,11	
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)			
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)			
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)			
<b>TOTALE</b>	<b>1.932.000,00</b>	<b>155.299,11</b>	

<b>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI 2101 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2011</b>	<b>RISCOSSIONI 2011</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	155.299,11	155.299,11	
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)			
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)			
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)			
<b>TOTALE</b>	<b>155.299,11</b>	<b>155.299,11</b>	

## **4 ANALISI DEI PROGRAMMI**

### **4.1 Il quadro generale delle somme impiegate**

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2012 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

### **4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni a tal riguardo poste dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma. Con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

## **5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nelle tabelle seguenti.

Esse presentano l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

PROGRAMMA : 1 INTERVENTI NEL SETTORE DEGLI AFFARI GENERALI

E N T R A T E			S P E S E		
Numero Risorsa	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero Interv.	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
			1 2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATE=	41.041,87
			1 3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	671.605,57
			1 5	TRASFERIMENTI	135.891,46
			1 8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE COR=	15.000,00
			2 1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	29.733,81
			2 5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	
			2 6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	
			2 9	CONFERIMENTI DI CAPITALE	
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	893.272,71
	Differenza passiva ..	893.272,71		Differenza attiva ..	
	TOTALE A PAREGGIO ...	893.272,71		TOTALE A PAREGGIO ...	893.272,71

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

PROGRAMMA : 2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

E N T R A T E			S P E S E		
Numero	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
Risorsa			Interv.		
			1 1	PERSONALE	1.041,22
			1 2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATE=	6.513,47
			1 3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	35.988,73
			1 5	TRASFERIMENTI	
			1 6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DI=	188.705,20
			1 7	IMPOSTE E TASSE	420,65
			1 8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE COR=	53.602,44
			1 10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
			1 11	FONDO DI RISERVA	
			2 5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	
			3 1	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	155.299,12
			3 2	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMI=	
			3 3	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E	
					318.671,12
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	760.241,94
	Differenza passiva ..	760.241,94		Differenza attiva ..	
	TOTALE A PAREGGIO ...	760.241,94		TOTALE A PAREGGIO ...	760.241,94

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

## PROGRAMMA : 3 SERVIZIO ECOLOGIA-URBANISTICA

E N T R A T E			S P E S E		
Numero	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
Risorsa			Interv.		
			1 2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATE=	5.547,97
			1 3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	774.674,35
			1 4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	
			1 7	IMPOSTE E TASSE	61.542,81
			2 1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	187.110,00
			2 5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE,	9.029,63
			2 6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	28.537,20
			2 8	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	2.544,00
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	1.068.985,96
	Differenza passiva ..	1.068.985,96		Differenza attiva ..	
	TOTALE A PAREGGIO ...	1.068.985,96		TOTALE A PAREGGIO ...	1.068.985,96

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

PROGRAMMA : 4 PERSONALE -ORGANI ISTITUZIONALI

E N T R A T E			S P E S E		
Numero	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
Risorsa			Interv.		
3 940	PROVENTI DIVERSI		1 1	PERSONALE	3.270.289,50
			1 2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATE=	64.066,50
			1 3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.106.872,61
			1 4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.024,57
			1 5	TRASFERIMENTI	35.844,31
			1 6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DI=	
				VERSI	
			1 7	IMPOSTE E TASSE	183.163,39
			1 8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE COR=	
				RENTE	
			2 1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.000,00
			2 5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE,	
					7.267,60
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	4.674.528,56
	Differenza passiva ...	4.674.528,56		Differenza attiva ...	
	TOTALE A PAREGGIO ...	4.674.528,56		TOTALE A PAREGGIO ...	4.674.528,56

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

PROGRAMMA : 5 SEZIONE LAVORI PUBBLICI

E N T R A T E			S P E S E		
Numero	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
Risorsa			Interv.		
4 1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE		1 2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	
4 1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE		1 3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	137.159,00
5 1110	MUTUO CC.DD.PP. PER OPERE VARIE		1 5	TRASFERIMENTI	
			1 8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE COR-	1.999,52
			2 1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	48.455,68
			2 2	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	2.554,66
			2 5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	
			2 6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	17.995,95
			2 7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	
			3 2	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	208.164,81
	Differenza passiva ..	208.164,81		Differenza attiva ..	
	TOTALE A PAREGGIO ...	208.164,81		TOTALE A PAREGGIO ...	208.164,81

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

PROGRAMMA : 7 economico finanziario

E N T R A T E			S P E S E		
Numero	DENOMINAZIONE	Accertato Competenza	Numero	DENOMINAZIONE	Impegnato Competenza
Risorsa			Interv.		
			1 8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE COR=	4.203,29
	TOTALE ENTRATE .....			TOTALE SPESE .....	4.203,29
	Differenza passiva ..	4.203,29		Differenza attiva ..	
	TOTALE A PAREGGIO ...	4.203,29		TOTALE A PAREGGIO ...	4.203,29

La Percentuale di Copertura dei Costi del PROGRAMMA risulta essere del 0,00 % . (COPERTURA PROGRAMMA INSUFFICIENTE!)

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2012</b>	<b>IMPEGNI 2012</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2012</b>
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	5.022.335,27	2.762.737,25	2.269.723,87
GIUSTIZIA	5.547,00	4.947,00	3.350,00
POLIZIA LOCALE	361.102,88	349.908,27	335.820,94
ISTRUZIONE PUBBLICA	763.763,16	477.104,88	284.946,98
CULTURA E BENI CULTURALI	216.778,98	214.060,95	199.164,34
SPORT E RICREAZIONE	89.532,76	70.388,54	25.393,12
TURISMO	177.041,27	139.139,64	110.639,22
VIABILITA' E TRASPORTI	623.057,73	354.659,08	190.592,95
GESTIONE DE TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.444.493,89	2.215.307,57	1.516.023,26
SETTORE SOCIALE	1.341.389,52	1.018.774,30	808.298,30
SVILUPPO ECONOMICO	2.376,60	2.369,69	2.290,94
SERVIZI PRODUTTIVI			
Totale programmazione	11.047.419,06	7.609.397,27	5.746.240,92

**AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO**

**IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)**

STANZIAMENTI	5.022.335,27
IMPEGNI	2.762.737,25
PAGAMENTI	2.269.723,87

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	7.365.724,90	6.800.198,51	5.201.483,71
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.431.023,04	335.228,53	226.271,70
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	2.250.671,12	473.970,23	318.485,59
di cui – Anticipazioni di cassa	1.932.000,00	155.299,11	
-Altri rimborsi	318.671,12	318.671,12	318.485,59
	11.047.419,06	7.609.397,27	5.746.241,00

## GIUSTIZIA

IMPORTO  
RELATIVO AL  
PROGRAMMA (a)

STANZIAMENTI	5.547,00
IMPEGNI	4.947,00
PAGAMENTI	3.350,00

## POLIZIA LOCALE

IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)

STANZIAMENTI	361.102,88
IMPEGNI	349.908,37
PAGAMENTI	335.820,94

## ISTRUZIONE PUBBLICA

IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)

STANZIAMENTI	763.763,16
IMPEGNI	477.104,88
PAGAMENTI	284.946,98

**CULTURA E BENI CULTURALI**

<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>
--

STANZIAMENTI	216.778,98
IMPEGNI	214.060,95
PAGAMENTI	199.164,34

**SPORT E RICREAZIONE**

<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>
--

STANZIAMENTI	89.532,76
IMPEGNI	70.388,54
PAGAMENTI	25.393,12

## TURISMO

IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)

STANZIAMENTI	177.041,27
IMPEGNI	139.139,64
PAGAMENTI	110.639,22

## VIABILITA' E TRASPORTI

STANZIAMENTI .....623.057,73

IMPEGNI.....354.659,08

PAGAMENTI.....190.592,95

**GESTIONE DEL TERRITORIO E  
DELL'AMBIENTE**

**IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)**

STANZIAMENTI	2.444.493,89
IMPEGNI	2.215.307,57
PAGAMENTI	1.516.023,26

**SETTORE SOCIALE**

**IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)**

STANZIAMENTI	1.341.389,52
IMPEGNI	1.018.774,30
PAGAMENTI	808.298,30

**SVILUPPO ECONOMICO**

**IMPORTO RELATIVO  
AL PROGRAMMA  
(a)**

STANZIAMENTI	2.376,60
IMPEGNI	2.369,69
PAGAMENTI	2.290,94

## **ANALISI DEI DATI FINANZIARI**

Si ritiene opportuno analizzare i dati finanziari del rendiconto di gestione in ogni loro sfaccettatura con la finalità di evidenziare le opportunità, le minacce i punti di forza e le debolezze dell'Ente, con un ottica prettamente finanziaria.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Ente negli ultimi anni ha chiuso i rendiconti con avanzi minimi e ciò sta ad indicare che le risorse disponibili vengono utilizzate nella loro interezza erogando, in linea teorica, il massimo dei servizi ai propri cittadini, in quanto una lettura dei dati finanziari non può evidenziare l'effettiva trasformazione delle risorse in servizi. Comunque, è certo, che un avanzo maggiore indicherebbe di essere o in presenza di una pressione fiscale troppo invasiva o di un'erogazione di servizi sottodimensionata.

Il rendiconto 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di €. 2.384.167,72 di cui vincolato € 2.052.934,41 ed €. 331.233,31 libero. Ciò è avvenuto a seguito del riaccertamento straordinario dei Residui cui all'art.14 del Dpc del 28/12/2012 e del riaccertamento ordinario di cui all'art.7 dello stesso D.P.C.M essendo l'Ente in sperimentazione ai sensi art. 36 del Dec. Legislativo 118/2011.

## **VELOCITA' DI PAGAMENTO**

La velocità di pagamento è fortemente condizionata dalle regole di finanza pubblica (patto di stabilità interno). La rigidità del bilancio misurata sulla base delle spese per il personale oltre al costo degli interessi passivi rapportata alle spese correnti è del 53.28% . la percentuale deve sicuramente scendere per liberare risorse da destinare a servizi o ridurre il gap tra entrate e spese correnti.

L'Ente nell'es. 2012 è entrato nella sperimentazione di cui all'art. 36 Dec. Legislativo 118/2011 ed ha quindi adottati i principi contabili previsti dal DPCM del 28/12/2011 ed ha ottenuto una premialità pari ad €. 52.000,00 riducendo in questo modo l'obiettivo de patto di stabilità interno.